



ISTITUTO COMPRENSIVO “S. SATTA-A.FAIS” PERFUGAS

Via Lamarmora snc – Tel.:079 564042 - Fax: 079.563082 - C.F. 91021990907
http://www.icperfugas.it - E-Mail: icperfugas@tiscali.it - ssmm037001@istruzione.it

Piano Annuale per l’Inclusività - a.s. 2019/2020

modello elaborato dal CTS di Sassari in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche

I – ANALISI DELL’ISTITUTO RELATIVA ALL’A.S. 2019/2020 PER L’INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ

A. Rilevazione dei BES				
1. Tipologia Alunni con BES	N. BES per ordine e grado di scuola			Totale
	Infanzia	Primaria	Secondaria	
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	3	14	5	22
b) Disturbi evolutivi specifici (con certificazione o diagnosi)				
- DSA (certificati secondo la L.170/10)	0	15	8	23
- ADHD/DOP (<u>non</u> certificati secondo il DPCM 185/2006)	0	0	0	0
- Funzionamento Intell. Limite (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	0	1	0	1
- Altro Disturbo evolutivo specifico (<u>non</u> certificato secondo il DPCM 185/2006)	0	1	1	2
Altri disturbi (non ancora certificati o diagnosticati oppure in corso di certificazione o diagnosi)				
- DSA in corso di certificazione secondo la L.170/10	0	6	0	6
- Altri disturbi nell’apprendimento in corso di diagnosi	0	2	2	4
- Difficoltà di apprendimento nelle abilità di base non certificate, non diagnosticate ma rilevate a scuola	0	14	7	21
- Disagio comportamentale/relazionale non diagnosticato ma rilevato a scuola	0	14	2	16
- altro (specificare):	0	0	0	0
c) Svantaggio [indicare il disagio prevalente]				
- Socio-economico	0	2	6	8
- Linguistico-culturale	0	5	1	6
- Altri svantaggi [specificare]	0	4	0	4
Totali alunni BES	3	78	32	113

N. totale alunni della scuola	831	% BES sul totale	16%			
2. Piani educativi/didattici	Numero			TOTALE		
	Infanzia	Primaria	Secondaria			
	PEI/PEP redatti per gli alunni disabili	3	14		5	22
	PDP redatti per gli alunni con certificazione	0	15		8	23
PDP redatti per gli alunni senza certificazione (con diagnosi clinica)	0	9	1	10		
3. Strumenti utilizzati per la rilevazione dei BES				SI	NO	
Scheda di osservazione basata sul modello ICF				☞	☞ X	
Altre schede di osservazione (specificare) Predisposte dall'istituto				☞	☞	
Altro (specificare) Informazioni dei servizi sociali, informazioni delle famiglie, certificazioni e diagnosi cliniche, osservazioni e analisi didattico- disciplinari docenti, relazioni consigli di classe.				☞	☞	
				X		

B. Risorse professionali specifiche		SI	NO
1. Docenti di sostegno	presenti ...	④	<input type="checkbox"/>
2. Assistenti Educativi Culturali	presenti ...	④	<input type="checkbox"/>
3. Assistenti alla Comunicazione	presenti ...	<input type="checkbox"/>	④
4. Referenti di Istituto	per l'inclusione (referente del GLI)	④	<input type="checkbox"/>
	per la disabilità (referente del GLHI)	④	<input type="checkbox"/>
	per i DSA	④	<input type="checkbox"/>
5. Altre figure	Funzioni strumentali	④	<input type="checkbox"/>
	• inclusione	④	<input type="checkbox"/>
	• Referenti commissioni (specificare) Educazione alla salute	④	<input type="checkbox"/>
	Psicopedagogisti e affini esterni/interni	④	<input type="checkbox"/>
	Docenti tutor/mentor	④	<input type="checkbox"/>
	altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche/gestione della classe	④	<input type="checkbox"/>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	④	<input type="checkbox"/>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	④	<input type="checkbox"/>
	Didattica interculturale / italiano L2	<input type="checkbox"/>	④
	Su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità Intellettive, sensoriali...)	④	<input type="checkbox"/>
	altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	④
N. tot. docenti in servizio nella scuola 117		docenti curricolari a TI 95	

	docenti di sostegno specializzati a TI	7			
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali).....					
C. Risorse strumentali					
legenda: 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto;		0	1	2	3
1. Spazi	Accessibilità e agibilità degli spazi della scuola			x	
	Aule polifunzionali (attività per classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		x		
	Laboratori con postazioni PC dedicate		x		
	altro (specificare) _____				
2. Strumenti	Hardware tecnologici dedicati			x	
	Software dedicati		x		
	altro (specificare) _____				
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali).....					

D. Coinvolgimento personale A.T.A.			
		SI	NO
1. Collaboratori scolastici	assistenza di base alunni disabili	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
	coinvolti in progetti di inclusione	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
	altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Personale di segreteria	coinvolto nella gestione di dati sensibili	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
	formalmente incaricato	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)			

E. Coinvolgimento famiglie		
	SI	NO
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>
Coinvolgimento in progetti di inclusione	<input checked="" type="radio"/>	<input type="checkbox"/>

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
.....		

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni preposte. Rapporti con CTS / CTI		
	SI	NO
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti territoriali integrati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rapporti con CTS / CTI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
.....		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato		
	SI	NO
Progetti territoriali integrati	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti integrati a livello di singola scuola	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Progetti a livello di reti di scuole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
altro (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
.....		

A. Strumenti utilizzati *		
	SI	NO
1. Index per l’inclusione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• a regime: ciclo completo di autovalutazione e automiglioramento (utilizzato da almeno 2 anni)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in fase di completamento dell’intero ciclo (2° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in fase di approccio (1° anno di utilizzo)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Quadis	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• utilizzato da almeno un anno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• in fase di approccio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• valutazione interna (specificare) <u>RAV</u>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• valutazione esterna (specificare) _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• in rete con altre scuole	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ULTERIORI DETTAGLI (eventuali)		
.....		
.....		

B. Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati				
(Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici)				
	0	1	2	3
1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x	
2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola				x
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x	
4. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x	
5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x	
6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative			x	
7. Valorizzazione delle risorse esistenti			x	

8. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		x		
9. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			x	
10. Altro:				

III – OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ A.S.2019/2020

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)	
SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019/20	OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2020/21
<p>Il GLI effettua il monitoraggio, l'analisi e la valutazione dei punti di forza e di criticità inerenti il livello di inclusività della scuola; raccoglie i dati sulla rilevazione dei BES, su indicazione dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione; provvede formulare e aggiornare il PAI e a elaborare una nuova proposta per l'anno scolastico successivo; propone iniziative di formazione e/o aggiornamento su temi inerenti le buone pratiche in ottica inclusiva.</p> <p>Il GLHI formula proposte di assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, secondo i criteri stabiliti, e periodicamente valuta l'efficacia delle azioni programmate nei PEP.</p>	<p>Affinché la scuola possa orientarsi verso una didattica realmente inclusiva, occorre dare avvio ad un processo di miglioramento, di cui diventino corresponsabili tutti gli operatori della scuola. Nello specifico:</p> <p>Dirigente scolastico: gestisce tutto il sistema, coordina e supporta le figure (funzioni strumentali- referenti- docenti curricolari) che operano nella scuola. E'corresponsabile delle decisioni relative all'individuazione e al supporto da garantire agli alunni con BES.</p> <p>Referente GLH: -Supporta e coordina le attività delle diverse figure di sostegno ai disabili. -Coordina le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione. Curano i rapporti con gli enti locali e le famiglie.</p> <p>Referenti DSA, BES: Coordina le attività dei docenti curricolari con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione per Supportare l'organizzazione complessiva delle classi e migliorare il processo inclusivo. Curano i rapporti con gli enti locali e le famiglie.</p> <p>Docenti curricolari: -delineano la propria progettazione didattica secondo i caratteri dell'inclusività, organizzando attività articolate su più livelli, per rispondere ai vari bisogni</p> <p>Consigli di Classe Individuano in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. Gli alunni con BES saranno individuati sulla base di osservazioni oggettive. L'osservazione dei Consigli di classe, per quanto concerne i BES di tipo socio economico culturale, si avvarrà anche del supporto da parte degli operatori dei servizi sociali.</p>

	<p>-Elaborano, attivano e verificano i PDP per DSA e BES.</p> <p>-Condividono i PDP con gli studenti e le famiglie (patto formativo)</p> <p>-Superano, specialmente negli interventi personalizzati, il livello disciplinare di insegnamento al fine di organizzare l'unitarietà dell'insegnamento/apprendimento basato sui contenuti irrinunciabili e lo sviluppo/consolidamento delle competenze di base utili all'orientamento personale e sociale.</p> <p><u>GLI</u></p> <p>-Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità, con DSA e BES.</p> <p>-Cura attraverso i suoi referenti i rapporti con i servizi sociali e le famiglie.</p> <p>-Formula proposte di tipo organizzativo e progettuale per il miglioramento dell'integrazione degli alunni disabili, DSA e BES nell'istituto.</p> <p>-Monitora e verifica l'esito delle attività comprese nel PAI</p> <p>-Elabora e delibera il PAI per l'a.s. successivo.</p> <p><u>-Personale ATA</u></p> <p>Collabora con i docenti per la realizzazione del PAI Svolge compiti di assistenza ai disabili</p>
--	---

2. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola
(figure coinvolte e azioni)

SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019/20		OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2020/21
In diversi plessi operano figure (docenti, assistenti specialisti ...) che mettono in campo le loro competenze per integrare le risorse della scuola con lo scopo di far raggiungere agli alunni il maggior grado di autonomia possibile sul piano personale e operativo e di incrementarne il livello di inclusione nella comunità scolastica.	Potenziare i momenti di confronto e condivisione tra le varie figure che ruotano intorno agli alunni per monitorare e migliorare il loro percorso formativo. Incrementare i momenti di incontro tra i vari ordini di scuola soprattutto nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di II grado	
3. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti (servizi coinvolti e azioni)		
SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019/20	OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2020/21	

<p>La scuola collabora con i referenti dei Servizi sociali dei comuni di Perfugas, Laerru, Chiaramonti, Martis, Erula, Ploaghe, gli educatori e i pedagogisti che attivano il servizio di assistenza specialistica e di assistenza educativa domiciliare. Gli insegnanti concordano incontri con gli specialisti dei centri UONPIA Sassari, Istituto di Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza Sassari e Tempio, che hanno in carico alcuni alunni del nostro Istituto. L'Istituto comprensivo è CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione). Istituto a livello territoriale distrettuale con l'obiettivo di creare una rete diffusa e ben strutturata tra le scuole per avere punti di contatto e di riferimento per le problematiche inerenti i BES.</p>	<p>Curare i rapporti con gli specialisti dei diversi Centri e incrementare i rapporti tra CTI per avere informazione, consulenza e supporto in merito a iniziative di formazione, strategie didattiche, utilizzo di nuove tecnologie finalizzate al raggiungimento di buone pratiche inclusive. Collaborare con gli enti locali, le associazioni AID, autismo e altre per attivare momenti formativi, di supporto e sostegno ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Sfruttare le opportunità formative che il territorio offre. Favorire la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione/aggiornamento. Collaborare direttamente con educatori professionali esperti nell'area del disagio giovanile per migliorare gli aspetti relazionali. A partire dall'anno scolastico 20\21 l'istituto comprensivo ha predisposto un protocollo che tutela e regola i rapporti con gli specialisti esterni che operano all'interno della scuola. Ciò garantirà sia una maggiore condivisione e collaborazione ma soprattutto sancirà i confini tra le parti in causa.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi (strategie e modalità di azione)</p>	
<p>SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019/20</p>	<p>OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2020/21</p>
<p>Agli studenti BES si avrà cura di assicurare un percorso calibrato adottando strategie e metodologie educative e didattiche adeguate. Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un piano A) Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità certificata.. B) Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni con DSA e, se necessario, per gli alunni non certificati: le misure indicate mirano ad un'azione formativa individualizzata e personalizzata anche attraverso l'introduzione di strumenti compensativi e dispensativi, puntando a rimuovere quei fattori che rendono difficile il processo di apprendimento. Il PDP è deliberato in Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.</p>	<p>Il percorso calibrato maggiore condivisione tra i docenti dei singoli consigli di classe, interclasse e intersezione nella predisposizione del PEI e dei PDP con la prospettiva di dover adottare a partire dal mese di Settembre 2020 il PEI su base ICF rispettando le nuove disposizioni del D.Lgs. 96/ 2019, correttivo ed integrativo del D.Lgs. 66/2017. Tale documento, preziosissimo per alunni, famiglie e scuole, dovrà essere redatto su base ICF, secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).</p>
<p>5. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive (strategie da perseguire)</p>	
<p>Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate nazionali.</p> <p>L'ESAME PER GLI ALUNNI DISABILI O CON DSA</p>	

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DISABILI

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'art. 8 del Decreto, comuni a tutti gli alunni.

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DSA

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge n. 170/10, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella SSPG dal consiglio di classe.

Per la valutazione degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla n. 170/10, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari.

Per tali alunne e alunni può essere consentita la utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019/20

In un'ottica di corresponsabilità educativa le famiglie vengono coinvolte nei momenti essenziali del percorso scolastico dei figli. La corretta compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili nell'attivazione e gestione dei percorsi personalizzati. Un particolare momento di condivisione si è avuto grazie al progetto Iscol@ linea C con la presenza e il supporto di psicologi che hanno

OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2020/21

Coinvolgere maggiormente le famiglie attraverso incontri periodici e programmati al fine di attuare una guida extra scolastica costante e un puntuale controllo sull'andamento didattico-disciplinare. Ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevererà il processo di crescita degli alunni. Potenziare spazi di ascolto e confronto all'interno della scuola: sportelli di ascolto, incontri GLHI, GLI, GLHO, altro.

collaborato con incontri individuali e di gruppo. L'obiettivo era quello di migliorare le relazioni con i genitori per intervenire efficacemente nel ruolo educativo genitoriale.	
---	--

7. Valorizzazione delle risorse esistenti (professionali e strutturali: ambito e modalità)

SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019/20	OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2020/21
---	--

<p>L'installazione delle LIM nelle aule dei plessi di scuola primaria e secondaria, ha permesso di sperimentare in classe strategie metodologico-didattiche prima possibili solo nei laboratori informatici.</p> <p>L'attuazione di laboratori di tipo teatrale, artistico, scientifico hanno migliorato l'integrazione scolastica e l'inclusione fornendo occasioni di confronto crescita e potenziamento delle abilità sociali..All'interno del bando Iscol@ sono stati attivati i percorsi della linea A1 A2 B1 B2 che hanno consentito di migliorare le prestazioni degli alunni sia in ambito prettamente didattico che in ambito socio-relazionale</p>	<ul style="list-style-type: none"> γλ Ottimizzare le risorse informatiche (laboratori informatici, LIM, computer portatili, tablet ecc.) esistenti nella scuola attraverso il potenziamento della rete e il ripristino delle apparecchiature non funzionanti) γλ Implementare l'utilizzo delle LIM e dei software didattici in relazione agli obiettivi da raggiungere. γλ Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente attraverso corsi di formazione e aggiornamento specifici.
--	--

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti (tematiche, tipo di proposta: interna o esterna, modalità di attuazione: singolarmente o in rete, ecc.)

SITUAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019/20	OBIETTIVI ANNO SCOLASTICO 2020/21
---	--

<p>Sono stati attivati corsi di formazione all'interno del Piano di Miglioramento (PDM) per l'area linguistica (Educazione linguistica plurilingue) e matematica.</p> <p>Progetto Agitamus che prevede un percorso nel quale i bambini della Scuola Primaria e i ragazzi della Scuola Secondaria proveranno a conoscere, capire ma soprattutto a sentire ciò che si prova in situazioni di disabilità legate allo sport. Il progetto è rivolto a 10 classi della scuola Secondaria e primaria dei 5 Istituti Comprensivi dell'Unione dei Comuni del COROS.</p> <p>La scuola ha attivato il progetto “Tutti a Iscol@”: la linea C con l'obiettivo di innalzare i livelli di apprendimento degli studenti e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico; le linee A1 e A2, B 1, B2 che mirano a colmare le lacune nell'ambito della lingua italiana e delle competenze logico matematiche. Linea B3 che mira all'innovazione dei metodi di insegnamento e</p>	<p>Le risorse economiche sempre più esigue della scuola, rendono meno agevole l'attivazione di percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti. Nell'ottica di un potenziamento della professionalità, nei limiti delle risorse a disposizione, verranno organizzati corsi di formazione inerenti la tematica dell'inclusione, sfruttate le opportunità formative che il territorio offre e favorita la partecipazione dei docenti ai corsi di formazione/aggiornamento esterni.</p> <p>Per il prossimo anno scolastico 2020\2021 si prevede il completamento e la conclusione di alcuni progetti interrotti a causa della pandemia da Covid-19 e la riformulazione di progetti ex-novo.</p>
--	--

all'utilizzo delle nuove tecnologie.
Linea C "L'ascolto per capire orientare ed agire", mirato a fornire risposte concrete ai bisogni formativi di inclusione sociale degli alunni attraverso l'intervento di tre psicologi operanti sui diversi gradi di istruzione.

Progetto sul cyber bullismo(CyberPicaro),

Progetto di educazione alla salute prevenzione alcool e tabagismo.

Progetto continuità e orientamento.

Progetto di mobilità Erasmus Plus azione KA1 che prevede un corso di Lingua Inglese e uno di metodologia sulla didattica inclusiva.

Progetto "Presentazione di progetti di inclusione scolastica con previsione di utilizzo di sussidi didattici in attuazione dell'art. 7 comma 3 del D.Lgs n. 63/2017 (D.Dip. n.1654 del 21.11.2018 - Avviso USR Sardegna prot. n. 14837 del 23.09.2019)".

Il progetto "Presentazione di progetti di inclusione scolastica con previsione di utilizzo di sussidi didattici in attuazione dell'art. 7 comma 3 del D.Lgs n. 63/2017 (D.Dip. n.1654 del 21.11.2018 - Avviso USR Sardegna prot. n. 14837 del 23.09.2019)" curato dalla Prof.ssa Giannella Cesaraccio ,Coordinatrice del Gruppo di supporto alla realizzazione del progetto "Scuola Polo per l'inclusione"(Ausili didattici Docente operatore referente del CTS di Sassari) ha avuto come finalità l'acquisto di ausili e sussidi didattici a favore degli alunni con disabilità certificata. L'intervento è volto al miglioramento dell'efficacia delle proposte educative e didattiche mediante l'uso di strumentazione idonea a facilitare l'apprendimento. Si è trattato, quindi, di individuare sussidi didattici e attrezzature tecniche, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva, ovvero qualsiasi tecnologia, sistema, oggetto o parte di esso che venisse usato per accrescere, mantenere o migliorare le capacità di un individuo con disabilità. Su questa linea si è lavorato con la referente BES, maestra Anna Serra, reperendo ben 22 progetti che attraverso un allegato tecnico sono stati inviati dalle insegnanti di Sostegno dell'Istituto e poi sono stati inseriti il 9 Ottobre, attraverso apposita piattaforma mediante il portale

www.ausiliididattici.ipstz.it.

Nella nostra scuola sono stati approvati ben 4 progetti che sono stati considerati frutto di una ricerca mirata sulle problematiche inerenti ciascun alunno. I progetti selezionati sono stati: Comunicazione efficace; Un software polifunzionale; Scrivere facile; Lettura facile; Ausili inclusivi.

4. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento

lavorativo

In un'ottica di continuità tra un segmento e l'altro di scuole, sarebbe auspicabile la realizzazione di momenti comuni, sia di formazione per gli insegnanti, sia di partecipazione ad attività condivise per gli alunni dei diversi ordini di scuola, per concorrere all'attuazione di un percorso scolastico integrato. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi, costituita dai docenti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria, provvede alla costituzione di gruppi classe che siano il più omogenei possibile. La costruzione d un autentico curriculum verticale sarà determinante per la realizzazione di un processo formativo improntato alla continuità.

5. Altro:

Il Gruppo di lavoro riunitosi per la compilazione del presente modello si riserva la possibilità di segnalare proposte di modifica dello stesso, qualora durante il corso dell'anno scolastico si dovessero verificare esigenze particolari e dovessero pervenire nuove direttive e indicazioni da parte degli organi competenti.

Aggiornato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2020.

Allegati:

- || Atto costitutivo (o di rinnovo) del GLI con l'indicazione di un unico referente per istituzione scolastica
- || Atto costitutivo (o di rinnovo) del GLHI con l'indicazione di un unico referente per istituzione scolastica

Perfugas, 30.06.2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Giovanni Carmelo Marras
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo n. 39/1993